

# La Terra dei Fuochi

Associazione per la tutela dei Diritti e dell'Ambiente

**Ill.mo** Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano,

nell' hinterland partenopeo delinquenti senza scrupoli bruciano **rifiuti speciali**, tossici e nocivi. Ciò avviene da troppi anni, con il silenzio di molti e l'inadempienza di alcune Istituzioni, ogni giorno e ad ogni ora.

Gli incendi dolosi sprigionano fumi altamente tossici per la salute dei cittadini dei numerosi comuni delle province tra Napoli e Caserta. Da un po' il fenomeno si estende a tutta la regione giungendo anche nella provincia di Salerno e oltre.

La nostra associazione ha video-documentato e denunciato tutto anche alla procura della Repubblica di Napoli.

Può verificare di persona sul sito internet [www.laterradeifuochi.it](http://www.laterradeifuochi.it).

Le denunce sono di pubblico dominio e anche i media stranieri se ne stanno occupando.

Le chiediamo di fermare questo disastro civile e ambientale.

Ci appelliamo alla più alta carica dello Stato, affinché possa essere determinante nel mettere fine a queste azioni criminali senza pari. Si attenta all'ambiente, alla salute, all'immagine e all'economia della nostra terra. Nessuna bonifica sarà utile senza prima porre fine a tutto ciò.

Fiduciosi in un buon accoglimento della presente e in attesa di essere ricevuti, Le porgiamo Distinti Saluti.

*Angelo Ferrillo*

*Pres. Associazione La Terra dei Fuochi  
Direzione web – [www.laterradeifuochi.it](http://www.laterradeifuochi.it)*

# La Terra dei Fuochi

Associazione per la tutela dei Diritti e dell'Ambiente

"La Terra dei Fuochi" è un'associazione di cittadini impegnati in prima linea per un dramma ambientale che trova ampia eco anche nelle pagine di Gomorra. L'ultimo capitolo del libro è dedicato ad esso: "**La Terra dei Fuochi**". Come nel resto del Paese, qui i problemi seri sono ignorati dai media ufficiali. Così, mentre il popolo rincorre le scelte scellerate in tema ambientale sia dell'uno che dell'altro governo, e tutti si preoccupano degli inceneritori ... nel frattempo, tonnellate su tonnellate di rifiuti speciali (\*) continuano a essere sversate nelle strade di periferia tra Napoli e Caserta. Il tutto è dato alle fiamme, specialmente di notte. Sotto gli occhi di tutti e dell'Esercito Italiano.

L'Emergenza Rifiuti è trasformata nel solo e "semplice" problema dei rifiuti urbani. Con rischi e sacrifici, mettendo a repentaglio l'incolumità personale per circa sei mesi abbiamo video-denunciato e fotografato uno scempio che accade indisturbato, da anni, come si può vedere da [www.laterradeifuochi.it](http://www.laterradeifuochi.it). Sembra d'essere su un teatro di guerra. Grosse colonne dense di fumo nero si levano dal suolo. Ricorda il Kuwait quando bruciavano i pozzi di petrolio..

Alcune televisioni hanno cominciato a notare il problema, ma non è bastato. Un'area vastissima (**la provincia tra Napoli e Caserta** in particolare nelle aree urbane di Scampia, Ponticelli e quelle limitrofe afferenti ai Comuni della provincia di Napoli nord quali Giugliano, Qualiano, Villaricca, Pomigliano, Melito, Arzano, Casandrino, Casoria, Caivano, Grumo Nevano, Acerra, Nola, Marigliano, Pomigliano; dal lato di Caserta ci sono i Comuni di Parete, Casapesenna, Villa Literno, Santa Maria Capua Vetere, Casal di Principe, Aversa, Lusciano, Marcianise, Teverola, Trentola, Frignano, Casaluce) continua a trasformarsi in un immenso "Inceneritore a celle sparse". Al calar del sole aumentano la loro intensità e bruciano per tutta la notte. Gli incendi sono senza sosta, anche di giorno. Ma quello che accade di notte è indescrivibile. **L'aria ormai puzza come un' intera Terra in putrefazione**. Ci sono centinaia di famiglie che sono costrette a chiudersi in casa perché i fumi entrano dentro le abitazioni. Il tutto è documentato dal satellite. Basta un giro nel nostro sito su Google Maps. Abbiamo creato una mappa con il censimento dei luoghi. Tra i rifiuti speciali ci sono colle, solventi e vernici industriali, sfridi di lavorazioni manifatturiere. Dal tessile al calzaturiero, passando per la meccanica, carrozzeria fino alla termoidraulica. Dai fili elettrici alle carcasse di elettrodomestici. **Si brucia il micidiale Eternit**, carico d'amianto! A farla da padrone, però, sono i **copertoni**. In altri Paesi vengono riciclati completamente. Qui si bruciano per arricchire dei criminali che avvelenano le nostre vite. Dalle prove raccolte, siamo giunti alle conclusioni che i roghi vengono fatti perché alimentano il mercato dello smaltimento illegale dei rifiuti speciali. E allo stesso tempo quello del recupero illegale di alcuni materiali, dal "pregiato" rame ai metalli comuni come ferro e acciaio.

La Salute, l'Agricoltura, l'Immagine, l'Economia e lo Sviluppo della Campania sono compromessi oltre ogni limite. Oltre alle cave e all'interramento di rifiuti pericolosi, ci sono soprattutto gli INCENDI. A Marcianise dei medici indipendenti stanno lavorando a uno studio clinico in cui viene fuori che alle mamme è consigliato di ridurre **l'allattamento al seno**. Per la troppa diossina presente nel latte materno. Raffaele Del Giudice, protagonista di Biutiful Cauntri e responsabile di Legambiente Campania, ha dichiarato che le matrici ambientali sono tutte compromesse. Importanti indicatori biologici sono fuori ogni limite di possibile tolleranza. Qualcuno s'è mai chiesto il perché di tutti gli aborti spontanei? E le infertilità maschili, **malattie tiroidee**, allergie infantili e problemi all'apparato respiratorio? Quando i medici ci visitano, dal tipo di patologia sono in grado di dirci da dove proveniamo. Eppure nessuno ne parla! Perché la spesa sanitaria in Campania è così alta? Tutta mala gestione e ruberia, oppure ci si ammala davvero? Quanti morti ancora dovremmo piangere? **Con un piccolo rogo si contamina tutto**. L'aria, la falda e porzioni enormi di suolo. Anche a chilometri di distanza. Per le mozzarelle alla diossina hanno fatto le analisi alle bufale. E alla popolazione?

I responsabili non sono persone. Come gli untori nel medioevo, questi folli assassini disseminano peste e veleni in modo subdolo e silente tra tutta la popolazione. A quanti nei momenti critici hanno accusato di latitanza il popolo della Campania, a questi noi rispondiamo con le Istituzioni. Dov'erano e dove tutt'ora sono le Istituzioni? Il fenomeno avviene da molti anni. E' scritto nei rapporti Ecomafia, di Legambiente. Ora però grazie a "Gomorra" è come se tutti li avessero letti. Aiutateci a diffondere il sito [www.laterradeifuochi.it](http://www.laterradeifuochi.it). Tutti sono chiamati a prendersi cura del proprio territorio con una azione civica di video-denuncia degli scempi ambientali. Basta un cellulare. Siccome con un sol gesto si attenta alla salute di milioni di persone, vogliamo **pene severissime per i crimini ambientali**.

Siamo un gruppo di giovani "sognatori" che vuol credere nelle Istituzioni. Queste, però, fanno di tutto per scoraggiare. Abbiamo lanciato appelli anche alle più alte cariche dello Stato. Dal Presidente della Repubblica l'On. Giorgio Napolitano al Presidente del Consiglio in carica, l'On. Silvio Berlusconi. Intanto, tra gli attestati di stima e solidarietà che Roberto Saviano riceve da tutto il mondo politico, qui a Gomorra, lo scempio continua ..."

*Angelo Ferrillo – pres. Associazione La Terra dei Fuochi - [www.laterradeifuochi.it](http://www.laterradeifuochi.it)*

(\*) I rifiuti speciali sono quelli derivanti da: attività agricole - attività di costruzione, demolizione e scavo - lavorazioni industriali, artigianali, commercianti - attività di servizio, di recupero e smaltimento rifiuti - attività sanitarie - macchinari obsoleti e veicoli a motore dismessi. - (art. n° 7 D. Lgs. 22/97)"



Al **Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**

Palazzo del Quirinale, 00187 Roma

Al **Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi**

Palazzo Chigi Piazza Colonna 370 - Roma

Al **Presidente della Regione Campania**

Via Santa Lucia, 81 – Napoli

Al **Presidente della Provincia di Napoli**

**Ass. Ambiente Dott. ssa G. Di Fiore**

Piazza Matteotti, 1 – Napoli

Al **Sindaco di Napoli,**

Piazza Municipio Pal. S.Giacomo Napoli

Al **Presidente VIII Municipalità di Napoli**

Viale Resistenza comp.12 - Napoli

Al **Direttore Sanitario ASL NA 1 Dist. 48**

Viale Resistenza, 25 - Napoli

Al **Sindaco di Melito**

Via S. Di Giacomo, 1 - Melito (Na)

Al **Sindaco di Giugliano**

Corso Campano, 200 Giugliano (Na)

All' **A.R.P.A. Campania**

**Servizio Emergenza Ambientale**

Via Vicinale Santa Maria del Pianto

Centro Polifunzionale, Torre 7 (NA)

Al **Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania**

Via Medina 24 Napoli

Dott. G. Bertolaso

**Oggetto: ESPOSTO-DENUNCIA contro ignoti per inquinamento ambientale a Scampia e nella provincia nord di Napoli**

**I sottoscritti cittadini di Scampia e della Provincia di Napoli,**

#### **PREMESSO CHE**

Per circa un anno, in occasione della spaventosa crisi dei rifiuti campana, **ma non solo**, ogni sera l'aria della zona nord di Napoli e provincia, quartiere Scampia in testa, diventava preda di fumi neri ed irritanti che ci costringevano a chiudere le finestre per evitare di respirarli, aspettando che l'umidità della mattina, o nel caso migliore, qualche pioggia ripulisse l'aria. Abbiamo pensato e sperato che tale situazione, fosse legata all'emergenza in corso, passata la quale la situazione ritornasse alla normalità. Purtroppo ci siamo solo illusi.

Oggi, della questione rifiuti si parla come un problema ormai superato, ma l'inquinamento dell'aria nella zona nord di Napoli (Scampia, Melito, Mugnano, Giugliano, Qualiano, Casoria, Afragola, ecc) è diventato insostenibile. Con una frequenza di circa tre, quattro volte la settimana, la sera e per tutta la notte, siamo costretti a respirare sostanze sprigionate nell'aria dall'attività incendiaria di malviventi che, organizzati di tutto punto hanno come obiettivo lo smaltimento illecito di elettrodomestici, mobili, gomme, e rifiuti speciali di ogni genere, quasi sicuramente raccolti presso aziende e/o imprese che non si servono di ditte autorizzate alla tale attività dalla legge italiana. Le faringiti mattutine sono ormai all'ordine del giorno e siamo convinti che ormai anche il nostro sangue e quello dei nostri bambini, se analizzato a fondo ci darebbe notizia dell'avvelenamento del nostro organismo.

Tale situazione è puntualmente denunciata ogni giorno da tanti cittadini con telefonate al 112, 113, 115 e al Call Center *CampaniaPulita* (081.2444081). I roghi che si vedono da Scampia, sono spesso localizzati lungo l'asse mediano e nei pressi dei campi nomadi (alle spalle del carcere di Secondigliano e a Scampia vicino al lotto G). Ma tante altre colonne di fumo sono presenti spesso in luoghi dell'interland ben documentati da tempo nel sito web <http://www.laterradeifuochi.it>, ma anche dal TG3 il 2/9/2008 alle 19,00, e il 24/9/2008 alle 14.00, da LA7 il 28/9/2008 in Reality ore 23,40, da Rainews24 il 5/11/2008, da TG Ambiente Italia Rai3 il 28/9/2008.

Evidentemente i campi Rom sono solo alcuni dei luoghi vicino ai quali accadono questi incendi, sappiamo che gli interessi nello smaltimento dei rifiuti speciali vanno ben oltre le loro attività, ma **E' NOSTRA INTENZIONE DENUNCIARE TUTTI I MALVIVENTI DEDITI A QUESTA ATTIVITÀ, ITALIANI O ROM CHE SIANO.**

#### **TANTO PREMESSO**

E' stato già depositato presso la Procura della Repubblica regolare ESPOSTO-DENUNCIA sui gravissimi fatti descritti, con in allegato l'elenco in originale dei 709 cittadini campani firmatari (di cui copie in allegato) e le prove video dei fatti esposti. Saranno avviate indagini urgenti.

**Chiediamo a Sindaci e ad amministratori locali e agli enti preposti l'installazione nelle nostre zone, di colonnine per la rilevazione dell'inquinamento ambientale simili a quelle presenti nel centro della città di Napoli (ma che rilevino anche diossina e fumi tossici di ogni genere), oltre a chiedere di assolvere al compito cui sono tenuti, cioè di mantenere le aree pubbliche sgombre da rifiuti, in modo che nessuno più possa avvelenarci incendiandoli.**

**Contatti:** Associazione "La Terra dei Fuochi", indirizzo **email:** [direzione@laterradeifuochi.it](mailto:direzione@laterradeifuochi.it), [staff@laterradeifuochi.it](mailto:staff@laterradeifuochi.it)  
Domicilio presso **Studio Legale Avv. Michele Curto** vico Tre Re a Toledo 60 – 80132 Napoli